



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC8AL005

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'eterogeneità sociale, che caratterizza il contesto in cui opera il nostro IC, rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale. In questo panorama la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto sul mondo circostante ed attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. La scuola punta principalmente su un modello pedagogico improntato al dialogo, alla comunicazione, all'integrazione, alla mediazione del conflitto, per educare alla solidarietà, alla collaborazione, alla comunicazione, ed affianca all'attività curricolare interventi per il recupero di competenze e abilità, non solo disciplinari ma anche sociali. Ai nostri studenti sono state sempre proposte attività, integrative al curricolo ed extracurricolari, mirate allo sviluppo e alla promozione di uno spirito di collaborazione tra pari, in un'ottica inclusiva. Tra gli obiettivi dell'Istituto c'è quello di migliorare sempre più il rapporto tra la popolazione e la scuola, rendendo quest'ultima centro di aggregazione e punto di riferimento per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale del territorio.

VINCOLI

Il contesto si presenta alquanto instabile; infatti, accanto a famiglie ben integrate socialmente e culturalmente, convivono molte famiglie caratterizzate da marginalità sociale e degrado culturale. Nel nostro Istituto, soprattutto per Maddaloni ci sono segni di disagio giovanile che si profilano sotto forma di problemi relazionali, sociali e comportamentali. Ci sono alunni con poca capacità attentiva, disturbi socio-relazionali o dell'apprendimento e del linguaggio, lenti ritmi di apprendimento; questi alunni escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti. Sta anche aumentando la presenza di alunni stranieri, molti dei quali appena arrivati in Italia, che al vissuto sociale precario aggiungono anche le ovvie difficoltà di inserimento in un ambiente di studio diverso dalla loro lingua madre. Le difficoltà economiche in cui versa il Comune di Maddaloni (ove è ubicato il maggior numero di plessi) fa sì che anche il sostegno dell'amministrazione alle famiglie più disagiate ed alla periferia della città sia insufficiente e/o completamente assente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui opera la nostra scuola è esteso perché coinvolge due comuni limitrofi, Maddaloni e Valle, con una platea abbastanza variegata; l'economia si basa sul commercio, sull'artigianato e su alcune piccole industrie nel settore del cemento. La presenza di alunni stranieri è un'occasione di confronto e crescita culturale. Non mancano servizi sanitari, economici e di raccordo, come l'ospedale, il distretto sanitario, la stazione ferroviaria, banche ed uffici postali. Ci sono inoltre, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali la nostra Istituzione spesso collabora. La scuola, aprendosi al dialogo e al confronto con tutte le agenzie educative, mira a un progetto integrato a favore degli alunni per il raggiungimento di migliori traguardi formativi. In tale ottica da anni accoglie proposte di sicuro valore formativo di enti e associazioni, instaurando partnership e accordi di rete. La presenza di alunni stranieri e soprattutto di famiglie economicamente svantaggiate, chiede alla scuola interventi mirati, come ad esempio il prolungamento del tempo scuola, ai quali l'istituzione scolastica cerca di rispondere adeguatamente.

VINCOLI

Molte risorse economiche del territorio sono prodotte dal terziario, attualmente, purtroppo, interessato dalla crisi, come testimonia il numero crescente di lavoratori in cassa integrazione e di famiglie che chiedono il sostegno economico dell'Amministrazione Comunale. L'ente locale, però, interviene sporadicamente e solo sollecitato dal Dirigente. La famiglia spesso risulta assente perché disgregata, una disgregazione causata da disoccupazione, da precarie condizioni economiche e dal fallimento del rapporto di coppia; sono, infatti, in notevole aumento casi di alunni provenienti da "famiglie allargate", che poi risultano essere nuclei alquanto instabili. Da un lato ci sono genitori spesso assenti che

delegano alla scuola ogni forma di cura e di controllo sul minore, dall'altro genitori più presenti ma che riflettono sui minori le proprie chiusure e l'isolamento sociale della piccola comunità di appartenenza. Soprattutto nell'area di Maddaloni il dato della disoccupazione e la povertà culturale rendono vulnerabili un sempre maggior numero di famiglie, riflettendosi sulle condizioni di vita di un gran numero di minori della nostra platea scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'IC dal 1° settembre 2017, a seguito del piano di dimensionamento regionale, ha ampliato e modificato la sua realtà scolastica assorbendo 3 plessi dell'ex IC De Nicola di Maddaloni, arrivando così ad un totale di 10 plessi (quattro di scuola dell'infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado) dislocati in due Comuni diversi. Gli strumenti in uso (LIM e pc) sono fruiti da alunni e docenti nei laboratori multimediali e in tutte le aule. E' presente una rete wireless in grado di far lavorare i docenti con il registro elettronico. Sono presenti: palestra, campo polifunzionale per attività sportive, aula attrezzata per gli alunni diversamente abili, laboratorio di ceramica con il forno, biblioteca, laboratori linguistico, scientifico, musicale, laboratorio mobile, cucina e refettori. I Fondi Strutturali Europei, attraverso la partecipazione ai progetti PON FESR, hanno permesso alla Scuola di potenziare gli ambienti scolastici con dispositivi e tecnologie adatte a diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, centrati soprattutto sulla didattica laboratoriale, per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva.

VINCOLI

Solo i plessi di Valle sono in discrete/buone condizioni, quelli di Maddaloni presentano varie deficienze che l'Amministrazione, in crisi da tempo, non riesce ad affrontare. La manutenzione ordinaria e straordinaria diventa una difficoltà continua con la quale l'IC deve confrontarsi, sia per i plessi di nuova costruzione sia per quelli di vecchia costruzione, dove manca da tempo un intervento organico di recupero. Continua sempre l'inagibilità dei plessi di Montedecoro (la scuola primaria e dell'infanzia sono ospitate nel plesso centrale da marzo 2015) che di fatto sta provocando la scomparsa delle classi, visto che i genitori preferiscono altro Comune vicinore. Resta complessa la gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche, cui la scuola fa fronte con risorse economiche proprie, mancando nell'Istituto personale tecnico in grado di provvedere alla parte tecnologica. L'Ente locale non riesce ad offrire contributi significativi capaci di far fronte alle necessità e molto limitato è il contributo economico volontario delle famiglie.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale scolastico ha un'età mediamente compresa tra i 45 e i 55 anni, con esperienza professionale e un buon livello di stabilità di servizio. Questo ultimo aspetto ha contribuito alla continuità della proposta educativa/didattica. Molti di essi abitano in paesi o zone limitrofe, pertanto conoscono bene il contesto territoriale e riescono ad instaurare un rapporto fidelizzante con i genitori. Una parte dei docenti ha acquisito negli anni, tramite corsi di aggiornamento e/o autoaggiornamento, competenze metodologico-didattiche mirate (inclusione alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, gestione del bullismo; nuove metodologie didattiche), competenze informatiche e linguistiche. Il D.S., con incarico effettivo dal 01/09/2015, è aperto al cambiamento e all'innovazione. Grazie alla sua azione di stimolo e supervisione, la scuola partecipa a bandi nazionali e regionali e, tramite i finanziamenti ottenuti, realizza progetti volti al potenziamento dell'Offerta Formativa all'inclusione e all'integrazione degli alunni con difficoltà.

VINCOLI

E' ancora presente un buon numero di docenti ancorati ad un modo tradizionale di fare scuola, restii all'innovazione metodologica, anche supportata dalle nuove tecnologie. In particolare, le competenze informatiche (certificate e non) rappresentano una percentuale bassa nell'IC in generale. Numerosi sono i docenti della nuova realtà scolastica di recente aggregazione poco avvezzi alla progettazione condivisa ed al lavoro in team.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Ridurre la varianza tra le classi.	Raggiungere i risultati di Italiano e matematica della Campania per tutte le classi oggetto di prova. Ridurre la forbice dei risultati tra le classi

Attività svolte

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro IC per migliorare i risultati delle prove Invalsi, si sintetizzano le attività realizzate a tale scopo:

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE** che lo ha visto impegnato in un percorso di aggiornamento e di sensibilizzazione dell'innovazione curricolare e di rivisitazione del curriculum d'Istituto. Le tematiche hanno riguardato progettazione per competenze, didattica per competenze, modelli didattici innovativi, valutazione e certificazione delle competenze
- **PROGETTAZIONI per COMPETENZE**, per tutte le classi e per i tre ordini di scuola: i docenti, nei momenti calendarizzati ad inizio a. s., rispettando le linee educative del PTOF, hanno concordato le tematiche per la strutturazione delle UDA MULTIDISCIPLINARI, CON RUBRICHE VALUTATIVE; sono state coinvolte tutte le classi dell'Istituto, dall'Infanzia alla SSI con l'elaborazione dell'UdA su format dato, condiviso a livello dei consigli di classe. Si è lavorato per un'acquisizione sicura delle strumentalità di base e delle competenze essenziali dei saperi fondanti e per la costruzione di ambienti d'apprendimento più motivanti, basati sull'operatività e sulla partecipazione degli alunni. I traguardi di competenza sono stati formulati in verticale per grado di scuola e in orizzontale sulla base della medesima competenza. I team docenti, nella stesura delle progettazioni di classe, hanno posto particolare attenzione a criteri condivisi di conduzione delle classi, ai principi di coordinamento dell'azione educativa e didattica, al raccordo dei contenuti, all'introduzione di attività inerenti aree interdisciplinari.
- **ANALISI DEI RISULTATI INVALSI** in incontri concordati durante l'anno scolastico con i docenti coinvolti per una lettura critica dei dati e per individuare strategie metodologiche al fine di colmare le lacune evidenziate e condividere azioni di preparazione alla somministrazione delle prove Invalsi. E' stata fatta anche una restituzione dei dati dell'INVALSI in sede collegiale per riflettere sulle criticità da superare, in termini di esiti degli studenti anche confrontandoli con quelli degli anni precedenti.
- **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO** di Italiano, Matematica ed Inglese, strutturate per un'ora alla settimana in funzione della somministrazione delle prove Invalsi per le classi 2^a e 5^a di scuola primaria, mentre per la SSI è stato attuato un progetto extracurricolare di implementazione delle discipline oggetto di valutazione. Tutti i docenti hanno mostrato grande senso di responsabilità, curando l'attività e la metodologia didattica in modo da favorire l'apprendimento funzionale alla corretta comprensione ed esecuzione delle prove Invalsi.
- **ELABORAZIONE DI PROVE** di verifica da parte dei consigli di classe su modello Invalsi per Italiano e Matematica
- **E' stato avviato un PROCESSO di CONTINUITA'** orizzontale che, a livello di dipartimenti e di gruppi di lavoro, ha collaborato con sinergia.

Risultati

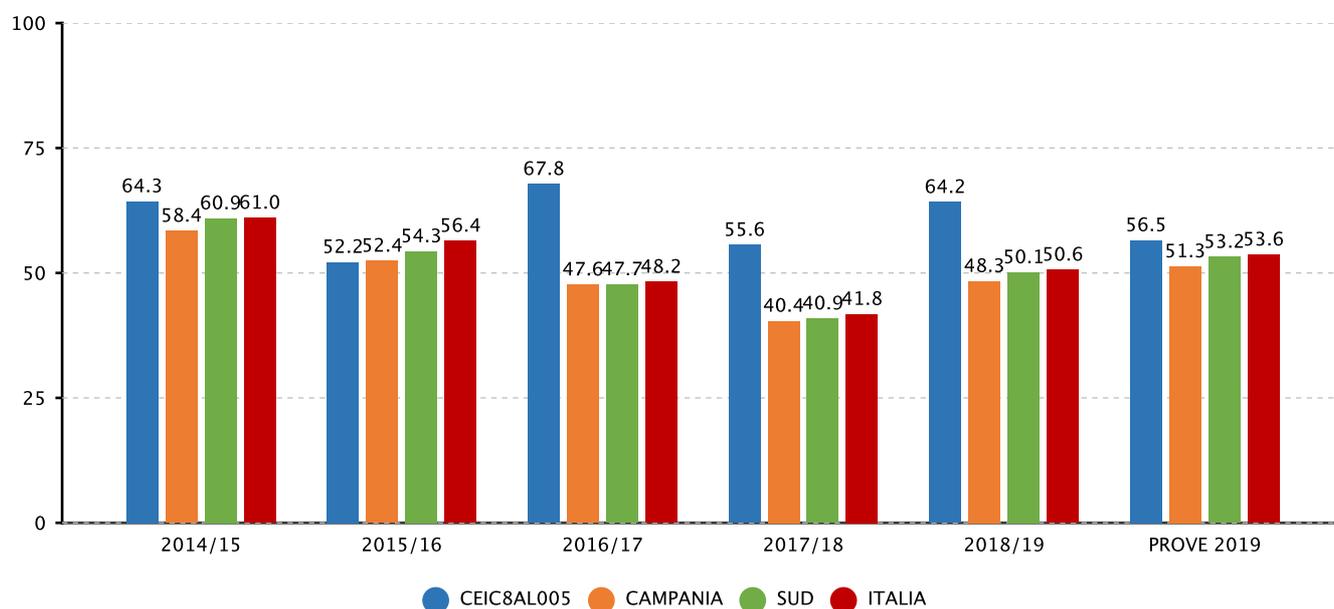
I risultati ottenuti durante il percorso di miglioramento sono senza dubbio positivi. Il nostro IC ha favorito la formazione dei docenti per potenziare le competenze professionali con evidente miglioramento dell'efficacia dell'attività didattica e con l'acquisizione di competenze metodologiche innovative. E' stata ravvisata, in un nutrito numero di docenti, maggiore consapevolezza di un nuovo modo di porsi di fronte all'insegnamento e i risultati nelle prove ne sono la testimonianza. Nel rapporto di Valutazione restituito alla scuola, emerge che i risultati di apprendimento sono al di sopra della media rispetto ai dati della Campania e dell'Italia, sia in Italiano sia in Matematica, per tutte le classi. Questo risultato è stato possibile perché i docenti hanno privilegiato non più una didattica di saperi, ma una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che ha dato ampio spazio alle abilità. Qualche attenzione merita la varianza dei risultati tra e dentro le classi, infatti permangono delle differenze tra classi parallele e la causa può essere attribuita alla presenza di alunni BES nella maggioranza delle classi e all'ambiente deprivato in cui opera la scuola. Gli alunni hanno migliorato anche le competenze in lingua inglese, avendo avuto la possibilità di partecipare ad un progetto extracurricolare che ha permesso loro di ottenere la CERTIFICAZIONE TRINITY.

Nel nostro IC anche l'effetto scuola è positivo. L'INVALSI restituisce alle scuole il cosiddetto valore aggiunto, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori esogeni, cioè condizioni esterne che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica e sulle quali la scuola non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.). **EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA REGIONALE, DEL SUD E NAZIONALE** per la scuola primaria: dalle tabelle elaborate dall'Invalsi si evince che, date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'IC, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio regionale, della macroarea e nazionale. **EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO** per la SSI: in riferimento alla Campania, alla macroarea SUD e alla nazione Italia, date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'IC, l'effetto scuola è maggiore di quello delle tre aree nel loro complesso. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca, la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella

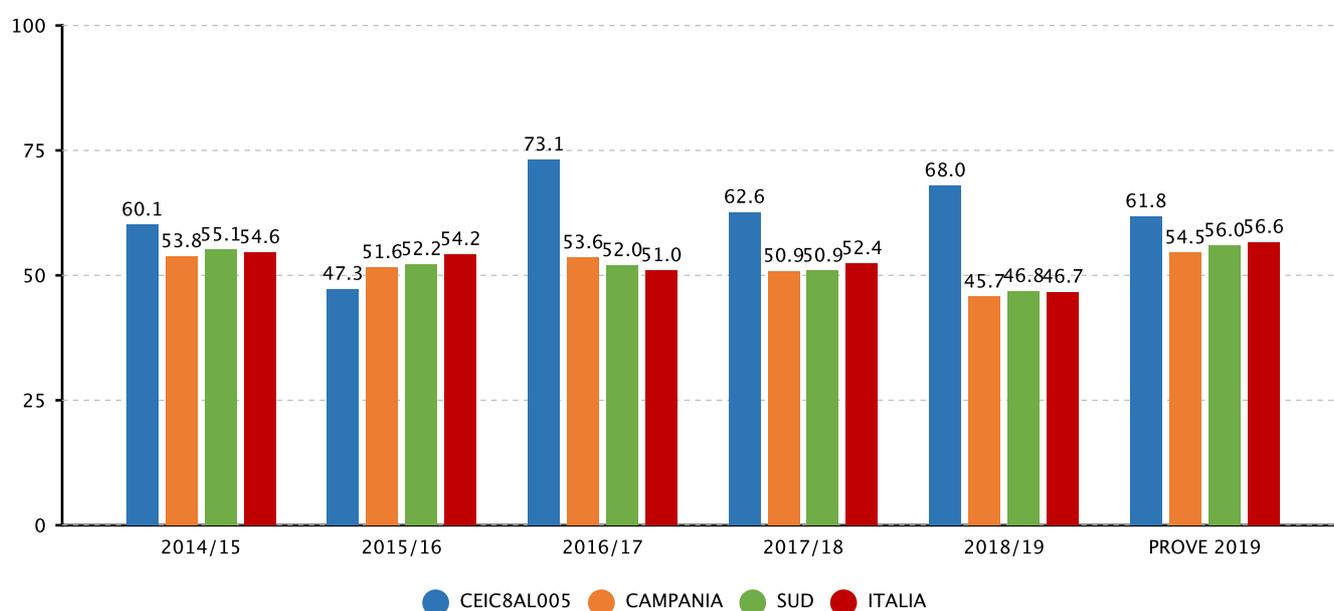
che si riscontra su base regionale, della macroarea e su base nazionale. La nostra scuola è diventata un luogo piacevole di apprendimento, di incontro, convivenza ed interazione, che garantisce a tutti l'acquisizione di competenze attraverso esperienze dotate di senso, compiti di realtà, con approcci metodologici adeguati, comprensivi dell'utilizzo costante delle tecnologie, con percorsi in continuità ed aperti all'esterno.

Evidenze

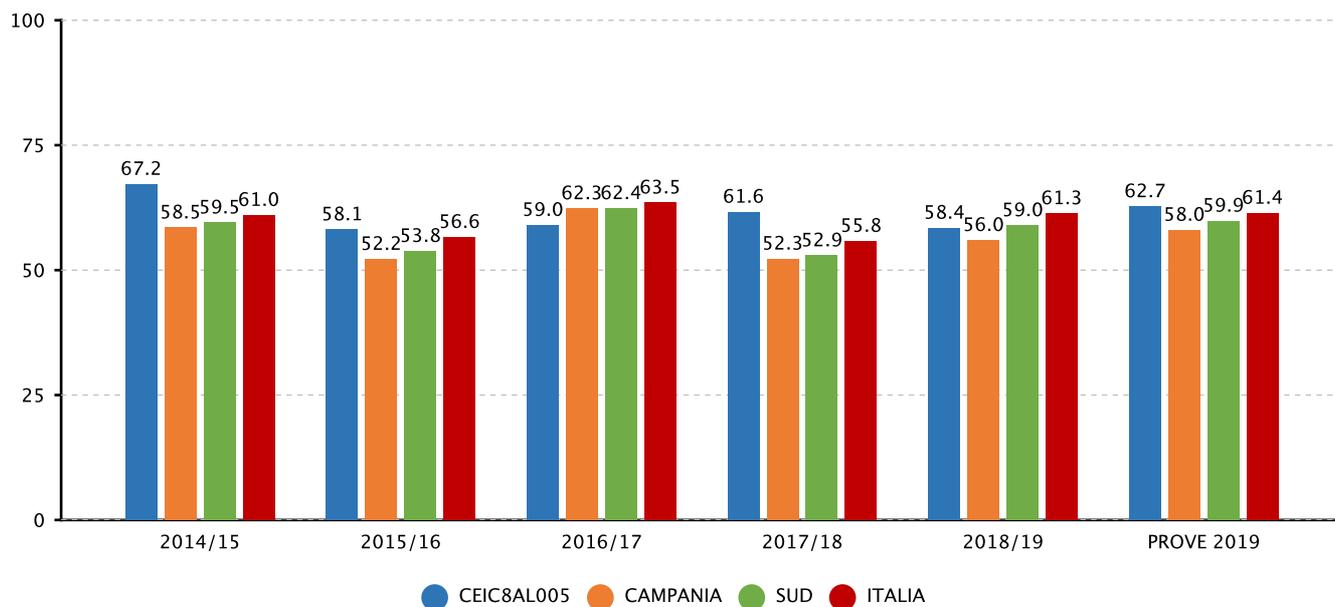
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



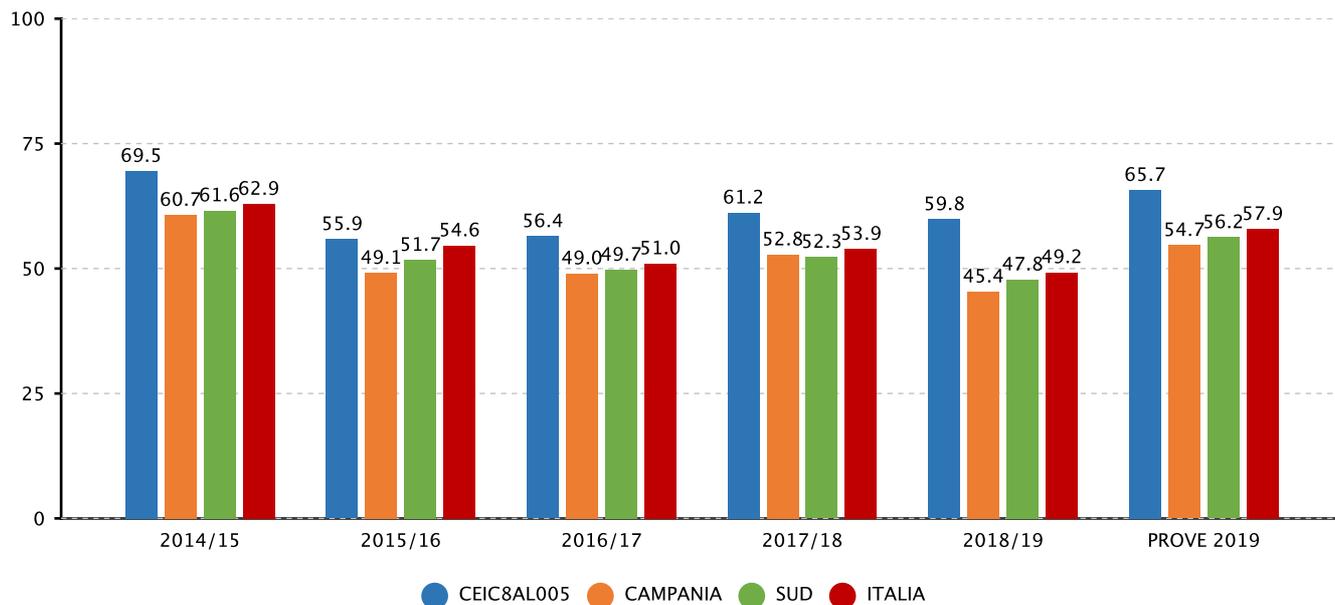
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



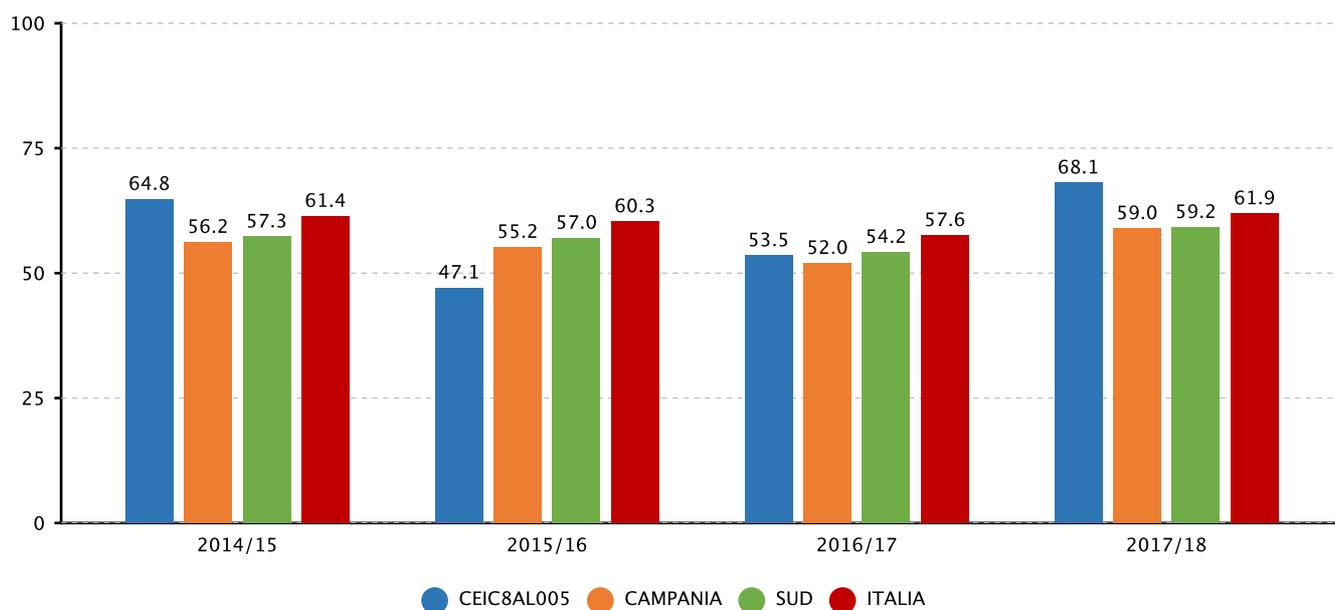
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



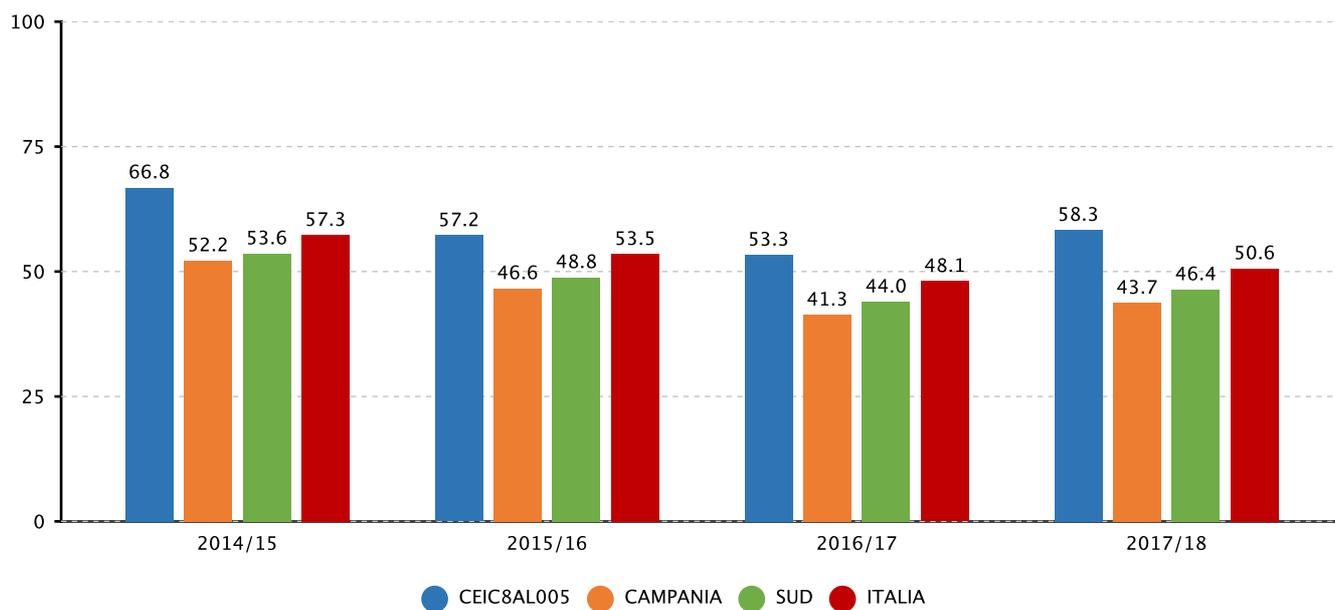
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

Priorità

Assumere la rilevazione oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica della continuità e del miglioramento

Traguardo

Formulare giudizi orientativi in linea con attitudini/inclinazioni degli allievi. Raccogliere/valutare i dati ex post per tutti gli alunni dell'IC.

Attività svolte

Valutati gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento dell'Istituto indica come una delle priorità "condurre una rilevazione oggettiva sui risultati a distanza degli alunni". Monitorare la valutazione finale, infatti, permette di accertare i risultati conseguiti dagli alunni, al fine di avere una visione generale dei livelli di competenze raggiunti dagli stessi, di verificare la ricaduta delle varie attività programmate, nonché i punti di forza e di criticità. L'azione effettuata è stata quella di raccogliere e tabulare i dati relativi agli esiti scolastici ottenuti dagli alunni in uscita dai vari ordini di scuola. Nello specifico sono stati confrontati:

- gli esiti finali classi V della Scuola Primaria del giugno 2017 con gli esiti finali degli stessi alunni nelle classi I della Scuola Secondaria di I° grado del giugno 2018;
- gli esiti finali degli alunni nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado del giugno 2017 con esiti finali degli stessi alunni nelle classi I della Scuola Secondaria di II grado del giugno 2018.

L'analisi dei dati ha tenuto presente tre aspetti: la conferma, il calo o la crescita della valutazione tra i vari ordini scolastici in italiano, matematica e inglese. Tale analisi ha avuto lo scopo di definire criteri oggettivi e misurabili per ridurre squilibri nella valutazione verticale e confermare i risultati finali nel passaggio nei vari ordini di scuola. Nei grafici allegati come evidenza sono riportati i voti delle discipline suddette sul totale di: • 98 alunni per le classi V della Scuola Primaria con passaggio alla classe I della Secondaria di I grado ; • 23 alunni per le classi III della Scuola Secondaria di I grado con passaggio alla classe I della Scuola Secondaria di II grado. Si specifica che la raccolta e la comparazione dei dati relativi alla Scuola Secondaria di I grado è riferita unicamente al "Plesso De Gasperi", in quanto il plesso "De Nicola" è stato inglobato con un secondo dimensionamento dell'Istituto Comprensivo dall'a.s. 2017/18.

Risultati

Dalla comparazione degli esiti finali nelle discipline osservate degli alunni interessati dal passaggio dalla Scuola Primaria, giugno 2017, alla Scuola Secondaria di I° grado, giugno 2018 si può evincere un lieve discostamento nella valutazione in uscita dalla Primaria rispetto alla valutazione in uscita dalla Secondaria di I° Grado. Per quanto concerne gli esiti degli alunni interessati dal passaggio dalla SS di 1° a quella di 2° si registra un calo sostanziale, laddove i dati sono stati forniti. Si evidenzia, infatti, l'impossibilità di tabulare i dati relativi agli esiti in uscita degli alunni dal termine del 1° anno di scuola secondaria di 2° poiché 3 non pervenuti. Infine, tenuto conto del consiglio orientativo che i docenti della Scuola Secondaria di I grado hanno consegnato alle famiglie, si è verificato quanto esso sia stato seguito nella scelta della scuola di grado superiore. A tal proposito, dai dati raccolti è evidente il dato secondo cui la quasi totalità di famiglie e alunni ha accolto e seguito il Consiglio Orientativo espresso dai docenti per l'a.s. 2018/19; da ciò sembra derivare il buon successo scolastico, poiché oltre il 90% dei ragazzi viene ammesso alla classe successiva senza alcuna sospensione. Coloro che hanno optato per una scelta diversa risultano essere 2 su un totale di 23 alunni. Il consiglio orientativo è stato così ripartito:

Liceo classico: 2 alunni

Liceo scientifico: 8 alunni

Liceo scienze umane: 2 alunni

Liceo linguistico: 1 alunno

Istituti tecnici e professionali: 10 alunni.

15 alunni del nostro istituto si sono iscritti ad un liceo, 2 alunni non hanno seguito il consiglio orientativo, 7 hanno scelto l'istituto tecnico, 1 ha scelto il professionale.

Dai dati raccolti risulta uno spostamento delle iscrizioni, seppur minimo, verso i licei rispetto all'indicazione dei docenti.

Gli istituti tecnici accolgono un calo delle iscrizioni rispetto al consiglio orientativo.

Evidenze

Documento allegato: Graficirisultatiadistanza.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel nostro IC è stato attivato un percorso di potenziamento della lingua inglese. Questo progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte e finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera per la preparazione all'esame Trinity e alle prove INVALSI di inglese, ha riscontrato un ampio interesse nell'utenza.

Gruppi di alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno avuto a disposizione ore di lezione extracurricolari per:

- potenziare la conoscenza della lingua inglese
- migliorare la comprensione
- sviluppare una buona fluidità linguistica e una buona pronuncia
- sviluppare un buon livello di comprensione orale
- ampliare le competenze comunicative

La "comunicazione nelle lingue straniere" è una delle competenze chiave raccomandata dal Parlamento europeo "per un apprendimento permanente" e adottata dalle Indicazioni Nazionali; per questo la nostra Istituzione scolastica ha ritenuto importante favorire, creare e sostenere progetti e attività mirati a facilitare l'apprendimento della lingua inglese, attraverso contesti significativi e motivanti.

Risultati

A conclusione del percorso, gli alunni hanno certificato le competenze acquisite, partecipando agli esami organizzati dalle Agenzie individuate dalla scuola (Trinity), oltre che migliorato le competenze comunicative. Su un numero totale di 75 partecipanti, n. 28 alunni hanno superato l'esame Trinity con risultato Merit, n. 26 con Distinction e n. 21 con Pass.

Evidenze

Documento allegato: trinity.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Negli anni scolastici 2016-17 e 2017-18 è stato attivato un percorso teatrale in collaborazione con il teatro San Carlo di Napoli per le classi in uscita della scuola primaria. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, risponde ai bisogni più urgenti che gli alunni si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.

Il percorso in esame, finalizzato alla conoscenza de "l'altro da sé" e delle modalità comunicative relazionali, ha previsto una vasta gamma di attività che ha permesso agli alunni di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e di farlo in uno spazio protetto, in cui l'errore è stato accolto e non censurato, soprattutto per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. La costruzione dell'evento teatrale, ha messo in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, ha creato la spinta a lavorare insieme e ad usare tutte le proprie capacità e competenze. Gli alunni hanno avuto la possibilità di visitare il teatro San Carlo di Napoli e di partecipare ad attività specifiche organizzate da esperti appartenenti allo stesso teatro, i quali hanno sottolineato la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.

Risultati

Il Laboratorio teatrale ha avuto un impatto positivo su tutti gli alunni partecipanti, in quanto hanno potuto esprimere se stessi creativamente, lavorare cooperando e rispettando l'altro. Le attività realizzate hanno reso i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso, il che ha potenziato l'autonomia, mantenuta alta la motivazione, stimolato la ricerca e l'auto apprendimento. Nel complesso è stata verificato un miglioramento delle capacità di comunicazione come conseguenza della maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali di gruppo e dei processi di socializzazione ad esse connessi e dell'utilizzo del linguaggio corporeo e verbale, coinvolti in modo precipuo nell'attività teatrale. Il percorso si è concluso con una manifestazione finale alla quale hanno partecipato le famiglie, entusiaste di quanto realizzato.

Evidenze

Documento allegato: LocandinaSanCarlo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il nostro Istituto Comprensivo ha avviato già da anni l'insegnamento dell'Educazione Ambientale con un percorso che parte dalla scuola dell'Infanzia per proseguire poi nella scuola Primaria e Secondaria inferiore. Questo perché riteniamo che essa sia uno strumento imprescindibile da cui partire per far capire l'importanza di alcune scelte che i nostri alunni sono chiamati a fare sin da piccoli. In particolare nell'anno scolastico 2017-18 le classi 4^a della scuola primaria hanno partecipato al percorso curricolare "Noi ambientalisti convinti", che ha avuto come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse. L'itinerario educativo e didattico ha preso spunto dalla naturale curiosità dei bambini verso l'ambiente circostante e, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, essi hanno potuto acquisire conoscenze nuove. Particolare riguardo è stato dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclo dei rifiuti, per favorire azioni e scelte ecosostenibili. Obiettivo non meno importante è stato quello di potenziare la creatività degli alunni e la manualità, impegnandoli in attività di manipolazione di materiali diversi per creare oggetti, riciclando materiale di scarto.

Il nostro Istituto Comprensivo ha avviato già da anni l'insegnamento dell'Educazione Ambientale che parte dalla scuola dell'Infanzia per proseguire poi nella scuola Primaria e Secondaria inferiore. Questo perché riteniamo che essa sia uno strumento imprescindibile da cui partire per far capire l'importanza di alcune scelte che i nostri alunni sono chiamati a fare sin da piccoli. In particolare nell'anno scolastico 2017-18 le classi 4^a della scuola primaria hanno partecipato al percorso curricolare "Noi ambientalisti convinti", che ha avuto come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse. L'itinerario educativo e didattico ha preso spunto dalla naturale curiosità dei bambini verso l'ambiente circostante e, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, essi hanno potuto acquisire conoscenze nuove. Particolare riguardo è stato dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclo dei rifiuti, per favorire azioni e scelte ecosostenibili. Obiettivo non meno importante è stato quello di potenziare la creatività degli alunni e la manualità, impegnandoli in attività di manipolazione di materiali diversi per creare oggetti, riciclando materiale di scarto.

Risultati

Grande è stato il successo formativo ottenuto nello svolgimento delle molteplici attività inerenti il progetto, durante il quale, ogni singolo alunno, si è posto in un'ottica più consapevole nell'acquisizione di concetti e regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente. La risposta degli alunni alle tematiche proposte si è rivelata entusiasmante, piena di interesse ed il loro impegno proficuo. E' stata un'esperienza coinvolgente a più livelli e di forte crescita, intensa e significativa per tutti i partecipanti. A conclusione del progetto è stata allestita una mostra di tutti i prodotti realizzati dai bambini che ha riscontrato grande interesse da parte delle famiglie

Evidenze

Documento allegato: noiambientalisticl4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il nostro Istituto già da molti anni ha inserito tra i suoi obiettivi strategici, l'Alimentazione, lo Sport e la Salute, ciò perché essi sono di fondamentale importanza dal punto di vista formativo. In particolare, nell'anno scolastico 2018/19 con il progetto curricolare "Mangio bene...vivo meglio" si è cercato di avvicinare gli alunni delle classi 5^a alla conquista di un

atteggiamento positivo e consapevole verso il cibo e gli alimenti, ponendo l'attenzione sul fatto che una sana e corretta alimentazione svolge un ruolo fondamentale per una crescita equilibrata. Gli alunni sono stati coinvolti in attività didattico-educative per favorire, attraverso il gioco e i laboratori, la conoscenza dei comportamenti da adottare per una sana alimentazione. Le attività pianificate sono servite a sensibilizzare gli studenti e le famiglie sui corretti stili di vita alimentari anche al fine di favorire l'apprendimento dei rischi connessi ai disturbi dell'alimentazione. Per compiere scelte alimentari consapevoli, gli alunni hanno imparato a conoscere le fasi di trasformazione del cibo, la corretta conservazione e il rispetto dell'ambiente, in un'ottica di non spreco. Inoltre, si sono avvicinati al cibo sano anche attraverso esperienze sensoriali.

Risultati

Questo iter progettuale ha rappresentato per gli alunni partecipanti un supporto, per incrementare, nelle fasi in cui si formano le loro abitudini alimentari, una nutrizione maggiormente equilibrata. Gli alunni hanno preso coscienza delle informazioni fornite in merito alle diverse scelte alimentari per crescere sani ed hanno assunto un atteggiamento aperto e disponibile verso scelte più equilibrate.

Evidenze

Documento allegato: mangiobene...vivomeglio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel PTOF del nostro Istituto si dà grande importanza allo sviluppo del pensiero computazionale, anche per rispondere all'azione n.17 del PNSD che intende diffondere il coding nella scuola del primo ciclo in quanto esso non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Le attività hanno preso spunto dal progetto Programma il Futuro, proposto dal Miur nell'ambito del PNSD. Tale progetto prevede differenti percorsi. La modalità base di partecipazione consiste nel far svolgere agli studenti 1 ora di avviamento al pensiero computazionale (Code Week e l'Ora del Codice) per poi proseguire con percorsi strategici che richiedono risoluzioni di situazioni sempre più complesse. Il nostro IC ha partecipato negli anni alla "Code Week" con le classi di SSI. Inoltre, gruppi di alunni di scuola primaria hanno avuto la possibilità di partecipare, nell'a.s. 2017-18, al progetto PON "A lezione di coding". Essi hanno utilizzato strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. L'iter, ludico e creativo, ha coinvolto i ragazzi in semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica. Le attività poste in essere hanno riguardato l'utilizzo dell'applicazione Scratch jr. che consente di creare storie e giochi, inserendo sfondi, personaggi, suoni e facendoli interagire mettendo in sequenza i blocchi o codici di programmazione disponibili. Nel PTOF del nostro Istituto si dà grande importanza allo sviluppo del pensiero computazionale, anche per rispondere all'azione n.17 del PNSD con il suo intento di diffondere il coding nella scuola del primo ciclo perché esso non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il MIUR in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole mediante una piattaforma, Code.org, una serie di lezioni interattive e unplugged, per sviluppare il pensiero computazionale e il nostro IC ha partecipato alla "Code Week" con le classi di SSI. Inoltre, gruppi di alunni di scuola primaria hanno avuto la possibilità di partecipare, nell'a.s. 2017-18, al progetto PON "A lezione di coding". Essi hanno utilizzato strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. L'iter, ludico e creativo, ha coinvolto i ragazzi in semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica. Le attività poste in essere hanno riguardato anche l'utilizzo di Scratch.

Risultati

Il coding e il pensiero computazionale sono stati introdotti attraverso un apprendimento creativo, ragionato e collaborativo. Gli alunni hanno imparato, in modo ludico, le basi della programmazione informatica, a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il coding ha aiutato i partecipanti a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso quello che poteva, apparentemente, sembrare solo un gioco. Il progetto ha conseguito un'ampia partecipazione, nonché un elevato gradimento da parte degli alunni interessati.

Evidenze

Documento allegato: Attestaticoding.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie, all'educazione fisica e allo sport.

Attività svolte

Le attività motorie e sportive possono senz'altro essere considerate una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione. Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato un piano di interventi motori e sportivi dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado con un unico filo conduttore: al centro dei progetti è posto il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi. L'attività sportiva è in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio giovanile.

Il nostro Istituto valorizza già da molti anni l'attività sportiva aderendo al progetto del Coni "Sport di classe" in orario curricolare. Le classi partecipanti hanno svolto molteplici attività in palestra, giochi individuali e di squadra, imparando a rispettare le regole ed i compagni.

Risultati

Tutti i percorsi motori hanno raggiunto le finalità prefissate, inoltre i giochi hanno rappresentato anche un'occasione per stimolare la riflessione degli alunni e veicolare i valori educativi dello sport (corretti stili di vita, inclusione, integrazione e fair play). Momento particolarmente significativo del progetto "Sport di classe" è stata la giornata dedicata allo sport come manifestazione conclusiva, dove gli alunni hanno gareggiato in giochi individuali e giochi di squadra con grande entusiasmo ed impegno. Un altro evento importante è stata la partecipazione alle gare della finale nazionale a Cervia di "Sport in ...comune", con la partecipazione della rappresentativa degli alunni del plesso di Valle di Maddaloni e del plesso Brancaccio. Grande è stata la soddisfazione sia della Ds sia del sindaco.

Evidenze

Documento allegato: sportincomune.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo che si pone l'Istituto sono le seguenti:

- Favorire un utilizzo maggiore delle dotazioni informatiche per iniziative didattiche e per innovare le metodologie, migliorando così i risultati di apprendimento
- Prevenire il disagio, la dispersione e favorire l'integrazione, offrendo a tutti il successo formativo
- Programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola, per una più fattiva condivisione d'intenti e per migliorare i risultati a distanza
- Programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità
- Promuovere e migliorare la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio per rispondere in modo sempre più incisivo alle richieste dell'utenza.

L'Istituto si porrà sempre come scopo primario quello di fornire agli utenti un servizio il più possibile efficiente e rispondente ai bisogni. Per fare ciò farà affidamento anche sulla sensibilità degli Enti locali e sulla collaborazione delle Associazioni culturali del territorio, con i quali l'IC ha sempre mantenuto rapporti organici. Infatti l'Istituto collabora con:

- l'ASL e altre strutture sanitarie accreditate
- il Comune di Maddaloni e il Comune di Valle di Maddaloni, i Servizi sociali, per garantire il diritto allo studio e costruire progetti di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni ed in particolare di quelli portatori di handicap e in situazione di disagio
- altri organismi presenti sul territorio locale, ad esempio gli Oratori, la Polizia Municipale, le Società Sportive, l'Associazione culturale Pro Loco di Valle di Maddaloni, la Protezione Civile... con cui sono in essere attività specifiche per l'attuazione di percorsi comuni.

Nell'Istituto il momento della valutazione è considerato essenziale e fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, in quanto non solo definisce l'esito intermedio (primo quadrimestre) e conclusivo (secondo quadrimestre), indicando in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti, ma orienta anche le scelte successive e concorre attivamente alla regolazione in itinere dello stesso processo di insegnamento-apprendimento. Per la valutazione delle competenze saranno strutturate UdA interdisciplinari, con compiti di realtà e rubriche valutative.